



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

Oggetto: Rilascio Certificazione provinciale di avvenuta MISO (Messa in Sicurezza Operativa) ai sensi dell'articolo 248 comma 2 DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. c/o Cantiere sito in loc. Cipolla - di proprietà dell'Impresa Crotonscavi Costruzioni Generali SpA.

Spett.le Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A.
PEC: crotonscavi68@legalmail.it
Sede Legale: Via Pantusa n°32 - 88900 Crotona (KR)

Ministero della Transizione Ecologica
USSRI@PEC.mite.gov.it

ISPRA - Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
bonifiche.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

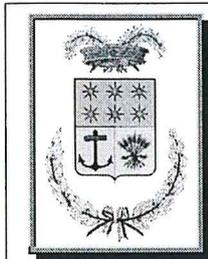
ARPACal
Dipartimento Provinciale di Crotona
c.a. Dr. R. Aloisio e D.ssa S. Oliverio
crotona@pec.arpacal.it

Comune di Crotona
protocollocomune@pec.comune.crotona.it

Prefettura di Crotona
protocollo.prefkr@pec.interno.it

PREMESSO CHE

- Il 13/06/2016 si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una riunione tecnica avente ad oggetto le aree interessate dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (CIC) ricadenti nel SIN di Crotona Cassano e Cerchiara, in cui è stato richiesto ad ISPRA la predisposizione di un documento di indirizzo per la realizzazione degli interventi di copertura superficiale (pacchetto minimo prestazionale)
- con Decreto Ministeriale di inclusione nel SIN, prot. 304 del 09/11/2017, è stata fissata una nuova perimetrazione che ha incluso parte del cantiere della scrivente azienda Crotonscavi Co. Ge. SpA in Loc. Cipolla a Crotona (KR) all'interno del SIN coincidente con l'area dove è stato riscontrato la presenza di "CIC"
- dagli esiti della caratterizzazione effettuata dal Comune di Crotona nel 2012, il presente progetto riguarda la proposta di un intervento di messa in sicurezza operativa con la realizzazione di una copertura superficiale (pacchetto minimo prestazionale), secondo le indicazioni di cui al documento ISPRA RT/SUO/2017/014 del 04/01/2017 ed un "aggottamento" delle acque di falda con l'uso di pompe autoadescanti



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

- **con Determina Dirigenziale n. 942 del 9 luglio 2020** del Comune di Crotona è stato approvato con prescrizioni il "Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere ubicato in Loc. Cipolla nel comune di Crotona (KR) - Rev.04" di proprietà della Crotonscavi Costruzioni Generali SpA (autorizzato con provvedimento regionale AIA DDG n.3919 del 26/04/2018), per l'area esterna al Sito di Bonifica di Interesse Nazionale "Crotona- Cassano-Cerchiara".
- **con Decreto n. 148/RIA del 29/10/2020** della Direzione Generale Per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato approvato con prescrizioni, relativamente all'area interna al sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona-Cassano-Cerchiara", il "Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotona (KR) - Rev.04", trasmesso dalla Crotonscavi Costruzioni Generali SpA con nota del 4 febbraio 2020;
- **nel suddetto Decreto Ministeriale vengono riportati i seguenti atti utili per il presente procedimento:**
 - **Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa** nel cantiere ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotona (KR) - Rev.03", trasmesso dalla Crotonscavi Costruzioni Generali SpA con nota del 27 settembre 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 19808/STA del 30 settembre 2019
 - **Verbale della conferenza di servizi istruttoria** del 5 dicembre 2019 che ha esaminato il suddetto Progetto e che, in merito al coordinamento fra i due procedimenti amministrativi di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (per l'area interna al sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona-Cassano-Cerchiara") e del Comune di Crotona (per l'area esterna al sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona-Cassano-Cerchiara"), ha concordato sul seguente iter procedurale: *"conclusa la fase istruttoria sul progetto unitario, condotta congiuntamente dalle Amministrazioni competenti, saranno adottati due provvedimenti separati da parte del MATTM e del Comune di Crotona. Ai fini della unicità della certificazione di avvenuta bonifica di competenza della Provincia di Crotona e della fidejussione che il proponente deve prestare in favore della Regione Calabria, è opportuno che la decisione del MATTM richiami nelle premesse la precedente decisione del Comune"*
 - **Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa** nel cantiere ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotona (KR) - Rev.04", trasmesso dalla Crotonscavi Costruzioni Generali SpA con nota del 4 febbraio 2020, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 7483/MATTM del 6 febbraio 2020
 - **Nota del Comune di Crotona** del 6 marzo 2020 con protocollo n. 15468, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16986/MATTM del 6 marzo 2020, con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in forma semplificata e in modalità asincrona, in merito al "Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotona (KR) - Rev.04", per l'area esterna al sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona-Cassano-Cerchiara"
 - Nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente sono stati acquisiti i pareri dell'ISPRA, trasmesso con nota del 19 marzo 2020 con protocollo n.



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

13205, e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, trasmesso con nota del 6 maggio 2020 con protocollo n. 8669, che hanno entrambi evidenziato come il "Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotona (KR) - Rev.04", pur riguardando aree interne ed esterne al sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona-Cassano-Cerchiara", vada inteso come progetto unitario

- **Parere sul "Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotona (KR) - Rev.04", trasmesso dall'ASP di Crotona** con nota del 21 luglio 2020 con protocollo n. 29157, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 56944/MATTM del 22 luglio 2020
- **Parere sul "Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantiere ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotona (KR) - Rev.04", trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con nota del 17 agosto 2020 con protocollo n. 15741, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 64684/MATTM del 17 agosto 2020, con il quale l'Autorità conferma le valutazioni di competenza già formulate con nota del 6 maggio 2020 con protocollo n. 8669 nell'ambito del sopra richiamato procedimento di competenza del Comune di Crotona relativo all'area esterna al sito di bonifica di interesse nazionale
- In riscontro alla richiesta di integrazioni trasmessa dal MISE con nota prot. 25969/STA del 16/12/2019 in seguito alla seduta della terza Conferenza dei Servizi Istruttoria del 05/12/2019, la Società ha trasmesso:
 1. Relazione Tecnica Rev.04
 2. Piano di monitoraggio e controllo Rev.02
 3. Integrazione studio idrogeologico per la realizzazione di un nuovo piezometro (a cura del Dott. G. Pirillo)
 4. Analisi sulla qualità delle acque di falda - Allegato C
 5. Ciclo di trattamento acque di falda in impianto
 6. Relazione stima della portata emungibile Rev. 01 (a cura del Dott. G. Pirillo)
 7. Relazione sullo studio idrogeologico (a cura del Dott. G. Pirillo)
 8. Integrazione relazione idrogeologica (a cura del Dott. G. Pirillo)
 9. Allegato "CRO" della studio Boeri-Martelloni, (indagini e risultati effettuati sul sito Crotonscavi)
 10. Conoprogramma dei lavori - Allegato A Rev. 04
 11. Computo Metrico Estimativo - Allegato B Rev. 03
 12. Perizia Asseverata integrità della pavimentazione esistente
 13. Stralcio A.I.A. relativamente al trattamento delle acque di falda come rifiuti
 14. Tav. 1 Inquadramento territoriale
 15. Tav. 2 Perimetrazione aree con CIC interno ed esterno al S.I.N., Rev. 01
 16. Tav. 3 Stato di fatto, Rev. 01
 17. Tav. 4 Stato futuro, Rev. 01
 18. Tav. 5 Lay-out linea di emungimento e smaltimento acqua di falda Rev. 01
 19. Tav. 6 Particolare stazione di emungimento acqua di falda.

CONSIDERATO CHE

1. con **nota PEC** trasmessa in data 10/01/2022 con prot. n°005/22 (ns. acquisizione prot. n° 290 del 11/01/2022) il Legale Rappresentante nonché Direttore tecnico



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

- dell'Impresa in oggetto ha chiesto il rilascio della Certificazione di avvenuta Messa in Sicurezza Operativa (M.I.S.O.) del sito in oggetto, propedeutico all'avvio dell'esercizio delle attività autorizzate con il provvedimento di A.I.A. n. 3919 del 26/04/2018, a seguito conclusione dei lavori di messa in sicurezza operativa (M.I.S.O.) in merito al progetto approvato di cui sopra.
- o Nella stessa comunicazione viene dichiarato che:
 - a) i lavori iniziati in data 26/07/2021 (come da comunicazione PEC prot. n° 173/21 del 21/07/2021) sono stati ultimati in data 31/12/2021
 - b) lavori hanno riguardato un intervento di messa in sicurezza operativa tramite opere di pavimentazione a copertura superficiale ed un "aggottamento" delle acque di falda con l'uso di pompe autoadescanti
 - c) i lavori di cui trattasi sono stati regolarmente eseguiti in ordine al progetto autorizzato
 - o nel citato Decreto n. 148/RIA del 29/10/2020 della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, viene riportato che **"la corretta esecuzione e il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Crotona mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152"**
 - o **con nota provinciale prot. n° 3542 del 11/03/2022 questo Settore prendendo atto** della citata comunicazione di fine lavori di messa in sicurezza operativa (M.I.S.O.), trasmessa con prot. n°005/22 del 10/01/2022 dal Legale Rappresentante nonché Direttore Tecnico dell'Impresa Crotonscavi Costruzioni Generali SpA, ha chiesto nel contempo:
 2. **ad ARPACAL Dipartimento di Crotona di predisporre e trasmettere a questo Settore la propria relazione finale**, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e così come anche riportato all'Art. 1 comma 8 del Decreto n. 148/RIA del 29/10/2020 della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (la suddetta comunicazione per errato indirizzo è stata ritrasmessa da questo settore ad ARPACAL con nota Pec del 13/04/2022)
 3. **al Legale Rappresentante dell'Impresa Crotonscavi Costruzioni Generali SpA di trasmettere documentazione integrativa ed istanza di rilascio della certificazione provinciale in oggetto**, così come prevede la normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati (Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06) ed il Regolamento Provinciale "per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza permanente e messa in sicurezza operativa dei siti contaminati e quantificazione forfettaria dei costi del procedimento" **approvato con Delibera di G.P. n° 401 del 01/12/2006, precisando che**, ai fini del rilascio della suddetta certificazione, sono **previsti dei costi a carico del soggetto responsabile dell'intervento)**
 4. con nota prot. n° 107/2022 del 29/04/2022 il Legale Rappresentante nonché Direttore tecnico dell'Impresa in oggetto ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la citata nota provinciale prot. n. 3542 del 11/03/2022, ai fini del rilascio della Certificazione di avvenuta M.I.S.O., ai sensi dell'art. 248, c. 2 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.



Provincia di Crotona

Settore 04

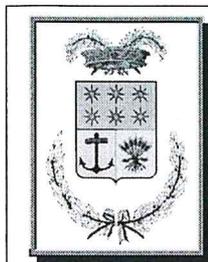
Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

5. con successiva nota PEC prot. n° 238/22 del 19/09/2022 (ns. acquisizione pari data prot. n° 0013438) il Legale Rappresentante della Società in indirizzo **sollecita questo Settore** "al rilascio della Certificazione in oggetto, propedeutica all'avvio dell'esercizio delle attività autorizzate con il provvedimento regionale di A.I.A. n. 3919 del 26/04/2018, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii." a seguito trasmissione da parte di A.R.P.A.CAL della relazione tecnica, trasmessa in data 22/07/2022 con prot. n. 19648/2022, in merito alla conformità degli interventi realizzati per l'esecuzione della MISO **rispetto a quanto previsto nel progetto approvato**
6. in merito al suddetto sollecito questo Settore con nota PEC prot. n° 14379 del 05/10/2022 ha precisato ed evidenziato che, al fine di determinare correttamente l'importo dovuto per il pagamento dei diritti provinciali per il rilascio della predetta Certificazione, la Società doveva **trasmettere un Elenco dettagliato dei singoli costi sostenuti** per l'effettuazione delle suddette operazioni di MISO (ad es. campionamenti e controlli analitici di suoli, rifiuti, trasporto materiali inquinati ecc.) **con particolare riferimento ai costi per la realizzazione della pavimentazione nonché di tutti i trattamenti di depurazione biologica (operazione D8) e depurazione chimico/fisica (operazione D9)** dell'Impianto Chimico - Fisico posto all'interno del cantiere di proprietà (e/o di altri impianti all'uso autorizzati) delle acque di falda emunte da ciascun pozzo e collettivamente dall'intero sistema pozzi e gestite come rifiuto liquido (CER 191308).
7. Inoltre nella stessa nota provinciale viene precisato che si terrà conto del versamento già effettuato dalla Società con sistema PagoPA in data **09/05/2022** per complessivi **€ 2.500,00** per il pagamento diritti istruttori a favore dell'Amministrazione provinciale di Crotona, eventualmente a titolo di acconto in caso di probabili rideterminazioni dei costi
8. In merito a quanto sopra, con nota PEC prot. n° 254/22 del 10/10/2022 (ns. acquisizione pari data prot. n° 0014633), il Legale Rappresentante della Società ha trasmesso il computo metrico estimativo dei costi totali sostenuti per l'effettuazione delle suddette operazioni di MISO pari ad € 229.280,00, precisando che in base al Regolamento provinciale per il rilascio della Certificazione, trattandosi di MISO e non di bonifica, la percentuale da versare dell'importo dei lavori è del 2,5% e, pertanto la somma totale da versare è **pari a € 5.732,00**, a cui va detratto l'acconto già versato in data 09/05/2022 di **€ 2.500,00**, **per un importo restante da versare pari a € € 3.232,00**.

VISTI i versamenti effettuati dalla Società con sistema PagoPA per il pagamento diritti istruttori a favore dell'Amministrazione provinciale di Crotona, ai fini del rilascio della Certificazione di avvenuta MISO e, più precisamente:

- ⊕ Versamento del **09/05/2022** pari a **€ 2.500,00**, a titolo di acconto Identificativo Univoco di Versamento (IUV):01722129168194169
- ⊕ Versamento del **11/10/2022** pari a **€ 2.132,00** Identificativo Univoco di Versamento (IUV):01722284698781273, a titolo di acconto dell'importo totale dovuto per la restante parte di **€ 3.232,00** per rideterminazione dei costi
- ⊕ Versamento del **12/10/2022** pari a **€ 1.100,00** Identificativo Univoco di Versamento (IUV):01722284600105445, a titolo di saldo dell'importo totale dovuto per la restante parte di **€ 3.232,00** per rideterminazione dei costi.



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

ACQUISITI

- ✓ **Il Verbale di Verifica e Controllo** prot. n° 12260/2022 del 18/05/2022 (ns. acquisizione prot. n° 12165 del 25/08/2022) redatto da **ARPACAL Dipartimento di Crotona** al fine di effettuare la verifica del completamento dei lavori di MISO di cui al Decreto MATTM prot. n° 148/RIA del 29/10/2020, in cui viene riportato che:
 - *Gli interventi di MISO sopra menzionati riguardano l'area di proprietà di Crotonscavi nel cui sottosuolo è stata riscontrata la presenza di conglomerato idraulico catalizzato CIC; una parte di area in cui è presente il CIC ricade all'interno del SIN e un'altra parte è posta all'esterno del SIN. La MISO comprende tutta l'area di proprietà di Crotonscavi (55.000 mq), per la quale è previsto il coordinamento dei procedimenti tecnico amministrativi - ai sensi del titolo V alla parte quarta del DLgs 152/06 - di competenza del MATTM (ora MiTE) (7.000 mq) e del Comune di Crotona*
 - Per come dichiarato dal Resp. del sistema gestione ambientale della Ditta Crotonscavi nel corso del sopralluogo, gli interventi eseguiti si possono così riassumere:
 - I. copertura in calcestruzzo per l'intera estensione dell'area di proprietà pari a 55.000 mq
 - II. aggotamento della falda in corrispondenza dei piezometri S1, S2, S3, S4, S5, S6 e S7, al fine di mantenere il livello di falda sotto le quote di rilevamento del CIC, con collegamento ai serbatoi di raccolta per successivo smaltimento.
 - I tecnici ARPACAL nel corso del sopralluogo chiedono alla Ditta:
 - III. *Di conoscere la profondità del piezometro S7 e la profondità di pescaggio della pompa di emungimento nello stesso piezometro: al riguardo, i tecnici Arpacal osservano che, tenuto conto dello spessore del CIC in corrispondenza del punto CR007 (0.00 7.60 m), la profondità di pescaggio della pompa nel S7 deve assicurare il mantenimento del livello di falda sotto le quote di rilevamento del CIC, così come descritto nella Relazione tecnica di fine lavori del 15/04/2022)*
 - IV. *di chiarire per ciascun piezometro la quota di autoadescamento delle pompe in relazione alla quota base del CIC, nonché le modalità di azionamento della pompa nel caso di rinvenimento o assenza dell'acqua nei piezometri (azionamento con sensore alla presenza di un battente idraulico oppure azionamento temporizzato a prescindere della presenza o meno di un battente idraulico o altro)*
 - V. *in riferimento quanto stabilito dall'autorizzazione del MISO, i tecnici Arpacal chiedono di poter visionare documentazione relativa alla gestione delle acque di falda emunte da gestire come rifiuti liquidi (registrazioni di carico/scarico, FIR, Analisi di caratterizzazione analitica, stato di giacenza dei rifiuti liquidi prodotti dalle attività di aggotamento, ecc..). È stato chiesto altresì di poter visionare la documentazione relativa all'acquisizione/registrazione delle portate giornaliere di acqua emunta da ciascun pozzo e collettivamente dall'intero sistema pozzi, la documentazione relativa all'acquisizione/registrazione trimestrale dei*



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

livelli freaticometrici in tutti i piezometri presenti, i rapporti di prova relativi alle campagne di monitoraggio delle acque di falda

- ✓ **la Relazione Integrativa** di fine lavori trasmessa dalla Ditta con prot. n° 150/22 del 10/06/2022 in merito alle suddette richieste formulate da ARPACAL, in cui viene riportato che:
 - L'aggettamento della falda è stato realizzato attraverso il posizionamento in corrispondenza dei piezometri S1, S2, S3, S4, S5, S6 e S7 di pompe autoadescanti collegate a sensori di livello tarati in modo da mantenere il livello falda sotto le quote di rilevamento del CIC, con collegamento al serbatoio di raccolta per successivo smaltimento.
 - All'interno del cantiere Crotonscavi sono presenti n. 7 piezometri (da S1 a S7), realizzati fino ad una profondità coincidente con l'orizzonte costituito da argilla che è il livello di confinamento basale dell'acquifero superficiale.
 - In corrispondenza di ogni piezometro è stato realizzato un bacino di contenimento in calcestruzzo, per il posizionamento dei serbatoi di raccolta in plastica, collegati ad una pompa autoadescante. Grazie all'uso di sensori di livello, permetterà di mantenere il livello di falda al di sotto della quota di rinvenimento CIC;
 - I sensori di livello hanno una modalità di azionamento automatica, con avvio alla presenza di un battente idraulico.
 - A maggiore garanzia le quote di abbassamento falda saranno impostate in base alle quote di rinvenimento CIC. Tenuto conto dei rilievi posti dalla Regione Calabria, conformemente della perizia "Martelloni" cautelativamente e compatibilmente con la piezometria rilevata in fase di messa a regime del progetto di emungimento, le quote di abbassamento della falda dei piezometri S3, S5 e S7 sono state impostate in base alle quote di rinvenimento CIC arealmente prossimi (CRO04, CRO06, CRO07) e più precisamente come di seguito:
 - ✓ **Profondità pescaggio della pompa:**
 - ✓ **Piezometri S1 - S2 - S4 - S6**
Profondità Sonda: 3,00 mt.
 - ✓ **Piezometri S3**
Profondità Sonda max: 4,30 mt.
 - ✓ **Piezometri S5**
Profondità Sonda: 5,30 mt.
 - ✓ **Piezometri S7**
Profondità Sonda: 7,70 mt.
 - In fase di avvio alle operazioni di emungimento è stato effettuato il monitoraggio della portata giornaliera di acqua emunta da ciascun pozzo e collettivamente dall'intero sistema pozzi, con l'acquisizione dell'aggiornamento dei livelli freaticometrici in tutti i piezometri esistenti
 - Analisi di caratterizzazione analitica della falda, gestita come rifiuto liquido (CER 191308) e smaltito direttamente nell'impianto di trattamento chimico-fisico autorizzato all'interno dello stesso cantiere. Il rifiuto quando viene scaricato nell'impianto, viene registrato sul registro carico/scarico rifiuti dell'impianto, senza la necessita di emettere il FIR visto che il rifiuto non viene trasportato su strada
 - Rapporti di prova eseguiti dalla Biochimica Control di Crotona sui campioni dei Piezometri **S1 - S2 - S3 - S4 - S5 - S6 - S7 (alle profondità indicate)** in merito alle Analisi di caratterizzazione analitica della falda, gestita come 191308).



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

- Nel giudizio finale per tutti i campioni analizzati viene riportato che:
 - Gli stessi sono da considerare "non pericolosi"
 - L'analisi chimica e il ciclo di produzione del rifiuto permettono, secondo la Decisione della Commissione Ue /2014/955/Ue del 18/12/2014, 2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE, di assegnare il codice CER 191308 "RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI E CONCENTRATI ACQUOSI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191307"
 - Il rifiuto non pericoloso è da sottoporre a trattamenti di depurazione biologica (operazione D8) e depurazione chimico/fisica (operazione D9).
- In merito alla richiesta di chiarimenti formulata da ARPACAL per alcuni aspetti riguardanti i lavori di esecuzione della pavimentazione in cantiere, nella stessa relazione Integrativa viene riportato che:

1. Aggottamento della falda

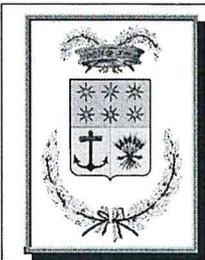
- Per quanto riguarda la tipologia di copertura superficiale, si è tenuto conto del profilo progettuale ed approvato dagli Enti, in conformità alle specifiche del documento ISPRA RT/SUO/2017/014 del 04/01/2017.
- Scopo di tali coperture deve essere quello di impedire il contatto diretto con il materiale di riporto/terreno contaminato, impedire la diffusione del particolato contaminato, impedire le infiltrazioni delle acque superficiali. Tra le tipologie di copertura contemplate, quella scelta nell'area in oggetto è la tipologia di coperture in calcestruzzo. Questa copertura prevede la realizzazione di tre strati: superficiale, collegamento e di base.
- La copertura superficiale presente è costituita dai seguenti strati:
 - o da uno strato superficiale in calcestruzzo con RCK 300 con spessore di 20 cm con rete elettrosaldata;
 - o da uno strato intermedio con un telo di plastica LDPE da 0,5 mm;
 - o da uno strato inferiore di terreno di fondazione di 3-4 cm. Che ricopre la parte contaminata e che serve a ripartire i carichi sul sottosuolo.
- L'inizio dei lavori di pavimentazione è stato in data 26/07/2021 e si sono conclusi in data 20/12/2021.

2. Particolare sezione pavimentazione

- I lavori hanno previsto prima la stesa del terreno di fondazione, con spessore variante dai 3 ai 4 cm, poi si è passati alla posa del telo in LDPE (sp. 0,5 mm). Successivamente si è passati alla posa della rete elettrosaldata ed all'immediato getto di calcestruzzo posato a regola d'arte.
- Di quanto sopra è stato redatto report fotografico dei lavori svolti e trasmesso i Certificati di conformità dei materiali usati
- ✓ **Relazione tecnica finale** trasmessa in data 22/07/2022 da ARPACAL Dipartimento di Crotona, ai sensi dell'art 248 comma 2 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii., in cui viene riportato che **"a seguito delle verifiche effettuate in sito e dall'esame dei documenti forniti dalla Crotonscavi Co. Ge. Spa, si può ritenere che gli interventi realizzati per l'esecuzione della MISO siano conformi a quanto previsto nel progetto approvato (Decreto MATTM n. 148/RIA del 29/10/2020)"**

VISTI

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 recante "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

ripristino ambientale" che individua il sito "Crotona-Cassano-Cerchiara" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 novembre 2002 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona-Cassano-Cerchiara";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli articoli 242 e 252;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 9 novembre 2017 recante "Nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Crotona, Cassano e Cerchiara".

RICHIAMATE le competenze e le funzioni provinciali relative agli aspetti legati agli interventi di bonifica e/o Messa in sicurezza operativa e permanente, nonché ai relativi adempimenti tecnico/amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia, normate dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.i., per il procedimento in oggetto e fatti salvi i pareri, prescrizioni, disposizioni ed autorizzazioni di altri Enti e/o organismi tecnici coinvolti nel presente procedimento e delle norme di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

QUESTO SETTORE

PRENDE ATTO della citata comunicazione di fine lavori di messa in sicurezza operativa (M.I.S.O.) trasmessa con prot. n°005/22 del 10/01/2022 dal Legale Rappresentante nonché Direttore Tecnico dell'Impresa Crotonscavi Costruzioni Generali SpA.

CERTIFICA CHE

- 1) **sulla scorta della Relazione tecnica finale**, trasmessa in data 22/07/2022 da ARPACAL Dipartimento di Crotona, ai sensi dell'art 248 comma 2 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii., **si può ritenere che gli interventi realizzati dalla Crotonscavi Co. Ge. Spa per l'esecuzione della MISO si possono ritenere completati e conformi al progetto approvato (Decreto MATTM n. 148/RIA del 29/10/2020)**.
- 2) **La presente certificazione, ai sensi del comma 3° del art. 248 del D.Lgs. 152/06 e ssmmii, costituisce titolo anche per lo svincolo delle garanzie finanziarie, giusto art. 242 comma 7° stesso D.Lgs.**

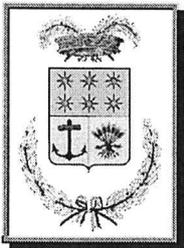
SI EVIDENZIA CHE, per come riportato nella **Relazione tecnica finale** trasmessa in data 22/07/2022 da ARPACAL Dipartimento di Crotona, ai sensi dell'art 248 comma 2 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii., **resta a carico della Ditta:**

- ⊕ L'acquisizione/registrazione delle portate giornaliere di acqua emunta da ciascun pozzo e collettivamente dall'intero sistema pozzi.
- ⊕ L'acquisizione/registrazione trimestrale dei livelli freaticometrici in tutti i piezometri presenti.
- ⊕ Il monitoraggio piezometrico ed idrochimico delle acque di falda.
- ⊕ Inoltre, deve essere assicurato il mantenimento del livello di falda sotto le quote di rilevamento del CIC.

Copia del presente atto viene trasmesso, ai sensi dell'art. 14 del citato Regolamento Provinciale, al Soggetto Responsabile dell'esecuzione dell'intervento ed inviato per opportuna conoscenza a quanti in indirizzo. Tanto si trasmette rimanendo disponibili per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni.

Il Resp. P.O. del Procedimento
Dott. Francesco GALEA

Il Dirigente del Settore
Ing. Francesco M. BENINCASA



Provincia di Crotona

Settore 04

Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti
e Sicurezza stradale

Servizio Rifiuti e Bonifiche

PROVINCIA DI CROTONE - p_KR - reg_proto - 0014813 - Uscita - 13/10/2022 - 11:32

